

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domotica)

Un anno L. 10.—
 Sei mesi » 6.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Baccchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

In Padova Cent. 5

Padova 29 Novembre

La crisi agraria

« La crisi agraria che minaccia l'ordine pubblico... » Così l'on. Bonghi si esprimeva, giorni sono, a Oderzo, enumerando i grandi punti neri che minacciano turbare l'implica noncuranza dei nostri governanti.

In quella frase è scolpita la situazione.

Cotesti signori si accorgono ora che esiste una crisi agraria. Ma perchè se ne accorgono, e anche se ne commovono, se pure possono commoversi?

Abbisognò che la crisi accennasse a... « turbare l'ordine pubblico. »

È la frase di prammatica!

Oh, finchè per tale crisi languivano e languono tuttavia milioni di infelici, finchè per essa l'emigrazione dei contadini prendeva proporzioni allarmanti, e gli ospedali e le prigioni riempivansi di proletari rovinati dalla pellagra, o datsi, per disperazione, al delitto, poco importava. Esisteva forse una crisi agraria allora, perchè i contadini soffrivano e morivano?

Tutt'al più si nominavano Commissioni d'inchiesta, le cui voluminose relazioni, se provavano le buone intenzioni dei compilatori, lasciarono sempre, con cura scrupolosa, il tempo di prima.

Mai un progetto di legge concreto sulla igiene agricola, sulle abitazioni dei contadini, sulla coltivazione razionale delle terre!

Mai alcun provvedimento inteso a rendere più facili, nel comune interesse, le relazioni fra i contadini e i proprietari!

Mai una sola misura per difenderli contro le conseguenze delle annate tristi!

Pei governanti tutte queste erano bazzecole: la crisi non esisteva che per comodo dei perturbatori e dei repubblicani socialisti; laonde concludevasi che tutto andava per la via piana, e che in ogni caso una buona e piena applicazione della legge di pubblica sicurezza avrebbe sopperito ad ogni men che regolare emergenza.

Ma ecco l'on. Bonghi a gettare il suo grosso sasso nelle placide acque in cui nuotano i nostri tranquilli e beati signori.

Egli riconosce improvvisamente che la crisi esiste, e grave, e tale che l'ordine pubblico... ne va di mezzo.

Come si spiega quest'improvvisa « apertura » d'occhi?

Laggiù in Lombardia, nella bassa, nell'Irlanda d'Italia, ebbe luogo ultimamente un Comizio di fittabili e di piccoli proprietari agricoli.

Scopo del Comizio non poteva

essere che uno solo: la crisi agraria; la crisi che dai contadini monta ai fittabili e ai possidenti minuscoli.

Crisi per le tasse che colpiscono il reddito agricolo sulla base del censo antico, mentre oggi, per le maggiori spese che la vita richiede e per la concorrenza e l'importazione estera, quella base censuaria sacrifica in modo iniquo il contribuente.

Crisi per lo svegliarsi, ormai innegabile, dell'intelletto e dell'energia dei contadini, che affermano risolutamente ogni giorno più di volere mutati i patti d'un tempo.

Crisi per le esigenze dei grossi proprietari, i quali, alla lor volta, pretendono dai fittabili l'osservanza di contratti la cui base economica viene a trovarsi, per le indicate circostanze, gravemente spostata a tutto loro danno.

Crisi per la piccola possidenza.

Crisi generale per i consumatori.

Ben 800 fra fittabili e piccoli possidenti erano i convenuti al Comizio di Lodi.

E molti di questi possidenti e di quei fittabili parlarono i modo da far preferire ai nostri uomini d'ordine, certi Comizi popolari, per i quali fin qui non avevano disdegno che bastasse.

Unanimemente si dichiarò che il governo si fece fin qui beffe di tutti; che in materia agricola fu a un tempo ignorante e iniquo; che nessuna fiducia ispiravano i provvedimenti promessi negli uomini che li avevano escogitati — che così non si poteva andare avanti — che le tasse non erano più sostenibili e i dazi erano asinatamente fissati e applicati — che insomma presentansi tutti i sintomi di un prossimo sfacelo.

E fu più d'uno che ebbe a dichiarare: « noi fin qui stemmo colle attuali istituzioni; ma se non si pensa a riparare ai mali, starem con tutti quelli che in loro vece provvederanno. Meglio lo sfacelo, meglio il disordine che porta all'ordine, che la continuazione dello stato presente... »

Così parlarono a Lodi diversi proprietari e fittabili: così parlarono senza che una protesta sorgesse contro le loro parole, applaudite invece — e clamorosamente — dal Comizio.

L'attacco fu brusco e violento, ma, è necessità dirlo, fu giusto. I deputati presenti... non fiatarono.

Ed ora si capisce l'allarme del traduttore di Platone e il suo angoscioso grido per la crisi che minaccia di turbare l'ordine pubblico.

Finchè si trattava della povera gente, di contadini infelici, bastavano per essi il carabiniere, l'am-

monizione del pretore, le condanne dei tribunali e... forza rimaneva sempre alla legge.

Finchè si trattava di Comizi democratici ve la passavate mettendoli in burletta o sciogliendoli colla forza.

Ma ora che la faccenda si fa grave, e che, oltre i contadini e gli operai, protesta e minaccia la piccola borghesia, la piccola proprietà, vi fate piccini piccini, e alla petulanza di un tempo sostituite la trepida cura.

Pensate così di scongiurare la procella, per darvi poi al bel tempo di prima.

Fortunatamente, per voi e per quanti pensano come voi havvi un grande inganno.

Intanto che Ministri, Senatori, Deputati di qualunque partito, di buone o cattive intenzioni, si arrovellano a Montecitorio e nelle sfere ufficiali, chi a scongiurare i pericoli e chi a conciliare l'inconciliabile, il paese reale, al quale tutta quella gente vive estranea, prosegue la sua strada e verrà giorno che ben altri Comizi sorprenderanno la trepidazione dei tristi e l'ingenuità dei semplici.

Forse allora, come oggi, altri si affretteranno, sulle orme del Bonghi, a recitare un confiteor qualunque, ma fortunatamente, se non per essi, per il paese, sarà troppo tardi; e si potrà dire loro: *l'avete voluto voi!*

La situazione della finanza

L'on. Magliani ha presentato alla Camera il rendiconto dello stato finanziario e patrimoniale per l'esercizio 1883 e per il primo semestre 1884, il progetto per l'autorizzazione di maggiori spese sul bilancio del 1884 e per variazioni al bilancio 1884-85; il bilancio di previsione 1885-86, e un progetto per la vendita e permuta di beni demaniali.

Tutti i progetti e i bilanci furono rimandati all'esame della Commissione generale del bilancio.

Dichiarasi dall'on. Magliani che furono soddisfacenti i risultati nel 1883 e nel primo semestre 1884.

Il bilancio rettificato del 1884-85, anche tenuto conto dei maggiori aggravii recati dal colera, offrì un aumento di L. 8,641,154 47.

Nel bilancio 1885-86 è previsto un avanzo di circa 11 milioni, che sperasi sarà anche maggiore delle previsioni, non tenendosi conto nelle entrate di alcuno incremento.

Ha quindi fiducia l'on. Magliani che con questo sopravanzo e colle possibili economie si copriranno le spese « ultra straordinarie » per la difesa nazionale e per i lavori pubblici.

Gli italiani all'estero

Il numero degli Italiani all'estero sarebbe di 1,032,392; la qual cifra è superiore di 577,392 a quella raccolta nel 1871.

Nella cifra complessiva figurano anche gli italiani censiti a bordo di navi, sia di nostra che di bandiera altrui, nei porti stranieri.

La popolazione italiana all'estero, rispetto a quella del regno rappresenta il 3,63 per cento.

Nelle cinque parti del mondo, i nostri connazionali si dividono così: America 579,335; Europa 380,352; Afrina 62,203; Asia 7625; Oceania 3877.

Dalle carte geografiche unite alla relazione apparisce la tendenza fortissima che ha l'emigrazione italiana di espandersi verso occidente, anzichè verso oriente.

Un'altra tendenza dei nostri emigranti è quella di preferire, nei paesi di destinazione, le regioni meridionali alle settentrionali.

Gli infortunati sui lavori

Ai Direttori generali delle ferrovie, delle opere idrauliche, di ponti e strade, agli ingegneri capi del Genio civile e ai Direttori dei lavori per conto dello Stato, l'on. Genala ha inviata una circolare sugli infortunati e le malattie che si verificano nei lavori.

Invoca l'on. Ministro dei Lavori Pubblici il concorso dei funzionari pubblici ai quali si è rivolto per l'incremento della nuova istituzione, fondata colla legge 8 luglio 1883, sugli infortunati nel lavoro.

Rilevando poi che non si poterono esattamente calcolare i premi medi e le tariffe dell'assicurazione, perchè mancano fra noi dati statistici sicuri sul numero e la gravità degli infortunati, l'on. Genala ordina che in ogni ufficio dipendente dall'amministrazione venga tenuto un registro per gli infortunati di qualunque specie che possono verificarsi nella esecuzione dei lavori.

Cogli elementi che si raccolgono, sarà facile di correggere le medie provvisoriamente fissate dalla Cassa di assicurazione e si potranno adottare altri provvedimenti nell'interesse della nuova istituzione.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 28

Presidenza Biancheri. Ore 2.20

Convalidansi le elezioni incontestate di Geymet, Guicciardini, Morana e Ricotti. Comunisi una lettera di Depretis, che annuncia la nomina di Perazzi e Robecchi a senatori; dichiaransi quindi vacanti un seggio nel 2.º collegio di Novara ed altro nel terzo di Milano.

Nanni, insistendo nella dimissione, dichiarasi perciò vacante un seggio nel 1.º collegio di Reggio Calabria. Lunedì discussione dell'elezione contestata del 2.º collegio di Firenze.

Ricotti, Morana e Guicciardini giurano.

La legge sulla spesa per fabbricati militari è approvata con 192 voti contro 78.

Depretis propone, in nome del Governo, che il progetto di legge sulle Convenzioni ferroviarie pongasi in capo all'ordine del giorno.

Cairòli, fa una dichiarazione solo per impedire che il silenzio suo e dei suoi amici interpretati come adesione alla proposta del governo. Egli e i suoi amici respingono la proposta del ministero, svincolando la propria responsabilità da quella del governo e di coloro che la accettarono.

Sanguinetti dice non esser conveniente nè onesto strozzare la discussione.

Baccarini chiede pubblicisi i verbali della commissione e altro.

Gli risponde Laporta, poi dopo di-

chiarazioni di Musini, Genala dice che il governo non vuole strozzare la discussione, ma cominciarla presto. Darà a Baccarini nella discussione di merito tutti gli schiarimenti.

Dopo altri discorsi di Baccarini, Nervo, Seismit-Doda e Genala, Depretis insiste perchè anche un breve ritardo sarebbe dannoso alla cosa pubblica. Presto Magliani farà l'esposizione finanziaria.

Doda chiede si stabilisca il giorno per l'esposizione finanziaria. Magliani propone domenica 7 dicembre.

La proposta di Depretis per cominciare da domani la discussione delle convenzioni è approvata. — La proposta di Magliani è pure approvata.

Depretis prega la Camera che fissi al 14 dicembre le interrogazioni e interpellanze a lui dirette. — Alcuni accettano. — Crispi ritira la sua.

Dopo alcune interrogazioni a Coppino e rispostu del ministro — levasi la seduta alle 6.30.

Senato del Regno

Tornata del 28

Durando comunica i decreti della nomina dei nuovi senatori: Amore, Basile, Betti, Bonaccorsi, Buglione-Di Giustido, Gerbax de Sonnaz, Guarini, Lafrancesca, Larussa, Lovera di Maria, Luciani, Mari, Perazzi, Rasponi, Robecchi, Spaletti, Villani. Comemorano quindi i senatori defunti Venini, Pasqui, Beltrani, Serra, Martinengo, Carcano, Galletti, Sighele, Bella, Cannella.

Sottogio gli sette senatori che recheransi ad esprimere al Re sentimenti di devozione e ammirazione per la gita a Napoli.

Discutonsi e approvansi i progetti sulle pensioni militari dell'esercito e dell'armata.

Levasi la seduta alle 5.40

IL CHOLERA

Le contumacie all'estero

Parigi, 28. — Il Governo indirizzerà nuovi reclami al Brasile che è persistente nel mantenere le misure contro le provenienze francesi.

Madrid, 28. — La quarantena alla frontiera fu ridotta a tre giorni.

La contumacia per le isole

Il ministro dell'interno aveva in animo di ridurre la contumacia sanitaria per le isole a soli cinque giorni ma, in seguito alle insistenze dei deputati isolani, la contumacia si mantenne a dieci giorni!

Bravo! Viva il progresso!

La vertenza coll'Argentina

La questione del governo italiano coi governi della Plata è tutt'altro che finita. Quei governi insistono nel rifiutare l'accesso nei loro porti di alcune navi italiane partite con patente netta. Il nostro ministro degli esteri inviò una nuova nota ai due governi. La nota venne prima comunicata ai ministri rappresentanti quegli Stati presso il Quirinale.

Buenos Aires 27. — Il vapore *Maria*, giunto con 773 passeggeri, fu respinto, malgrado avesse fatto traversata incolume e fosse fornito di patenti nette.

Notizie Italiane

Prestiti 1848-49

Fu messa ieri nell'ordine del giorno degli uffici del Senato la legge sui prestiti 1848-49. Un solo ufficio elesse il commissario.

Farini

Si tenta di indurre l'onore Farini a prendere parte attiva alle discussioni della Camera. Il Ministero e la Pentarchia gli fecero offerte. Farini rispose che intende conservare intera la sua libertà, e che in ogni modo, non prenderà parte molto attiva ai lavori parlamentari. Così da Roma all'Italia.

Roma-Napoli

Per la direttissima Roma-Napoli il governo accetta il progetto Cottrau adottato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Questo progetto è di due ferrovie: una direttissima percorribile in 4 ore, ed altra più economica, che tocca altri paesi. La prima si costruirà in un anno e mezzo; ma peraltro con alcuni lavori si otterrà più prontamente una diminuzione di orario. Così da Roma al Caffè.

Per Castellazzo

Una nota della *Rassegna* intorno alla vertenza Castellazzo mostra di temere la proposta dei giuristi. Dice questo giornale che difficilmente il giurista potrebbe avere una pratica efficace.

La pesca nell'Adriatico

È imminente la pubblicazione dei due regolamenti italiano ed austriaco per la pesca nell'Adriatico.

Si assicura che per dar valore internazionale a questi regolamenti i due governi si accordarono perchè debbano aver il valore dell'articolo del protocollo che riguarda questa materia nel trattato

Movimento prefettizio

Rito consigliere delegato a Roma verrà nominato prefetto di Chieti.

Guala consigliere delegato a Como verrà nominato prefetto di Caserta.

Bilancio guerra

Il bilancio della guerra porta una complessiva diminuzione di sette milioni 876 mila 554 lire.

È falsa quindi l'asserzione dei giornali ufficiosi che l'aumento della parte ordinaria del bilancio avrebbe compensato una diminuzione nella parte straordinaria.

APPENDICE

18

Serate d'Inverno

RACCONTI

DI
GIORGIO D'ANNA

In questo momento entrava il medico che era stato il secondo padrino del capitano e che io conoscevo da qualche tempo.

Vedendo me gli avvicinai e gli chiesi nuove del baronetto.

— Non posso ancora dir nulla, rispose il medico, la ferita è grave. Egli ha pagata ben cara una storditezza di gioventù.

La moglie del capitano cercava con ogni forza di nascondere il pallore che le aveano cagionate le parole del medico. Essa si sentiva cogliere da affanno e con uno sforzo esclamò:

— Io sono troppo sensibile per riavermi così subito dalle emozioni provate. Sento il bisogno di riposarmi. E abbracciato commossa il marito e salutata me e il medico, la signora Emilia si ritirò nella sua camera.

Notizie Estere

Conciliazione

Il principe di Bismarck che da anni era in cattivi termini con la principessa imperiale, si è riconciliato con lei.

Inghilterra ed Egitto

Le proposte da sottomettersi alle potenze europee riguardo alla regolazione delle finanze egiziane non sono ancora formulate.

Le eccezionali occupazioni del governo in questi giorni a causa della questione elettorale, hanno ritardato la discussione delle proposte, che avrà luogo fra breve.

Corriere Veneto

Riceviamo a titolo di documento pubblichiamo la seguente lettera che spiega alcuni precedenti che appunto ad una dichiarazione contenuta nel nostro giornale si connettono:

Egregio sig. Professore

Giuseppe Ottolenghi

Direttore della *Gazzetta del Popolo*

ex *Barababao*

Venezia.

Nel N. 192 del *Barababao*, sotto la Dichiarazione del sig. Alburno, stampata in prima pagina, si leggono due righe nelle quali si dice che io mi ritiro definitivamente dalla redazione del giornale.

Sembrerebbe da ciò che io avessi presa tale determinazione perchè, d'ora in avanti, le sorti del *Barababao*, da quelle del sig. Alburno, passano nelle di Lei mani.

Non è vero!

Onde mi preme togliere ogni equivoco dichiarando che la mia uscita dalla redazione del *Barababao* data da parecchi giorni, sin da quando, cioè, io non sapevo ancora ch'ella ne diverrebbe il Direttore ed il Promi son ritirato (disgraziatamente troppo tardi!) dalla collaborazione nel *Barababao* perchè amici onesti e leali mi persuasero che il Direttore di detto giornale non aveva altro programma che quello di far quattrini e si giocava intanto la mia buona fede.

Io scrivevo per affermare e difendere dei principi: il sig. Alburno e soci scrivevano per far buoni affari — e bastassero...

Deploro quindi sinceramente di avere scritta la lettera, che, — pubblicata nel *Barababao* or fanno alcune settimane, sotto la rubrica «Guerra in famiglia» —, mentre suonava affetto e solidarietà per il signor Al-

— Amici, disse Ottorino soffermandosi a questo punto del suo racconto, voi di certo vi domanderete che relazione poteva esserci fra il baronetto di S. Celso e la moglie del capitano Beidier perchè costui avesse osato scriverle una lettera. Voi vi domanderete come un marito che intercettò quella amorosa corrispondenza, si accontenti di sfidare l'innamorato e alla moglie non chieda una sola parola di spiegazione.

Voi vi domanderete infine la spiegazione di questo enigma.

— Difatti, rispose Ricciutti, non so proprio comprendere come quel sig. di S. Celso si arribasse a scrivere ad una donna onesta senza un incoraggiamento qualunque. Se così fosse, convien proprio dire che fosse pazzo, e che andasse in cerca di duelli quasi stanco di vivere.

— Non era nè pazzo, nè volontaroso di lasciar la propria pelle. La moglie del capitano era una donna come tutte le altre ed aveva il torto di essere la moglie di un uomo estremamente geloso, motivo per cui nasce l'infedeltà di conseguenza.

Restammo convinti di questo assieme emesso dal giovane avvocato e attendemmo la spiegazione dell'enigma.

burno, poteva invece essere interpretata come una offesa per l'amico mio Emilio Castellani ed i compagni del «Circolo Carlo Pisacane».

I socialisti del Veneto perdoneranno, io spero, alla mia soverchia ingenuità d'aver contribuito involontariamente ad una lunga e perfida mistificazione.

Essi si convinceranno certamente che, se ho collaborato nel *Barababao* è stato solamente perchè ho creduto che, in onta all'inedifinibile opportunismo di detto giornale, fosse utile alla causa dei diseredati il far sentire la franca voce del socialismo rivoluzionario anche fra le stonature di articoli borghesi.

Il torto mio — torto gravissimo! — fu quello di riaccordare, in seguito a circostanze forse espressamente create, la mia fiducia all'Alburno, uomo sospetto, che se ne era di già reso indegno.

Ma *errare humanum est!* Ed io confesso ora il mio peccato, colla coscienza serena e tranquilla, giacchè la mia vita di socialista, di operaio e di giornalista, povera, laboriosa e disinteressata, mi assicura dai compagni di fede e di lotta una completa assoluzione.

Mi affido, egregio sig. Professore, alla di Lei imparzialità per la integrale pubblicazione della presente, di cui assumo piena ed intera responsabilità.

Ringraziandola anticipatamente, mi dico con perfetta stima

Suo obbl.mo

Carlo Monticelli

Boulevard de Clichy, Cité da Midi, 9, Paris.

10 novembre 1884.

Choggia. — La discussione generale sui provvedimenti finanziari non è ancora al suo termine. Era stata rinviata dal Consiglio a mercoledì sera, mentre la giunta ha sospeso la seduta per l'indisposizione

Non si sa ancora per qual giorno essa intenda fissare la continuazione e fine della discussione generale.

Murano. — La *Riforma* pubblica un lungo articolo in cui si fanno molti elogi alla Vetreria Veneziana di Murano.

Noale. — Il corpo pompieri è in crisi; dietro rinuncia del capitano — per essere stato trattato male dalla Giunta — si dimisero in massa tutti i pompieri.

Novigo. — Impresa, orchestra e cori si sono posti d'accordo per provocare una nuova riunione della Società del teatro presentando nuove proposte. E' a sperare che i signori

Ottorino così continuò:

— Emilia aveva un'amica, una vera amica a cui si confidano i propri timori e le proprie speranze, le proprie pene ed i propri dolori.

Questa confidente, quest'unica conoscitrice del cuore di Emilia Beidier era un'altra sposa giovane e bella, la signora Adele Del Bosco.

Fra queste due donne per un'inspiegabile mistero, era sorta una tale simpatia una tal brama di avvicinamento fra l'una e l'altra, che una non movea ciglio se l'altra non ne fosse stata prima avvisata.

E i due mariti erano anche amici fra loro, ma non a quel punto che lo erano le rispettive mogli.

In una sera di Gennaio, la signora Del Bosco fece noto all'amica che sarebbe andata a Teatro con suo marito e la pregò di tenerle compagnia. Emilia accettò di buona voglia, tanto più che il capitano poco amante degli spettacoli e forse dei canocchiali che si sarebbero puntati contro la bella sua sposa, rarissime volte ve la conduceva.

Si dava in quella sera la *Sonnambula* e vi cantava la Nevada per cui il teatro era in massima piena, tutti i palchi gremiti di fanciulle e spose.

Le due amiche occupavano il pal-

proprietari dei palchi, che pubblicamente hanno espresso il desiderio che il teatro s'abbia ad aprire durante il carnevale, non si lascino vincere dall'abituale sfacconca e facciano atto di presenza alla seduta.

Venezia. — Finalmente ieri 28 corr. è stato trasportato in questo Arsenal marittimo il *Aritto*, asta di poppa della corazzata *Morosini* in costruzione, ed ora, non mancando altro materiale, si continuerà il lavoro alacremente. Questa colossale asta è stata fusa a San Pier d'Arena ed è un bellissimo e perfetto lavoro.

Lo scalo sottaqueo necessario per il varo è già ultimato, ed è sperabile quindi che questa magnifica nave, possa esser lanciata in acqua sul termine del primo semestre dell'anno venturo.

Vicenza. — La *Tribuna* eccita il ministro Genala a soddisfare al voto legittimo della popolazione vicentina, dando opera ai lavori di sistemazione per diminuire l'afflusso delle acque del Guà e di amplificazione dell'area del fiume nei tronchi inferiori arginati.

Cronaca Cittadina

La salute del Sindaco. — Ecco il bollettino sanitario odierno sulla salute dell'egregio sindaco:

«Notte tranquilla; continua la diminuzione della febbre; le forze però sono ancora assai prostrate.»

E speriamo anche le forze si ravvivino presto, tanto più che, anche il degente va rivalendosi, il che è la miglior prova del miglioramento.

Botte da orbi. — Erano proprio botte da orbi quelle che in via Borgese sotto gli occhi di quella residenza delle guardie di questura venivano date l'altro giorno addosso ad un povero villico che, non sappiamo invero bene perchè di là transitasse.

Non ne sappiamo il perchè; ma ci pare che quel villico fu ben bravo da potersela cavare senza qualche stinco rotto.

Da vicini bugigattoli a completare la fantastica scena accorsero donne d'ogni risma, peso e colore; e colloro linguaggio di incitamento ed ammirazione fecero ridere assai ma anche scandalizzando le caste orecchie dei passanti.

Artisti concittadini. — Tutti i giornali politici ed artistici si occupano con viva simpatia di un padovano che adesso all'estero si fa molto onore. E questo è il baritono G. Tagliapietra, il quale canta in inglese e che splendidi trionfi ebbe già ad ottenere a fianco della Galletti in

chetto N.º 6 della prima fila destra. Adele ed Emilia giovanissime entrambi, sovraneamente belle benchè la prima fosse di un biondo delicato, mentre l'altra era il vero tipo della razza meridionale, colla diversità della loro fisionomia formavano sì vago contrasto che appena furono scorte dagli eleganti, cento binoccoli si puntarono verso quel gruppo di gioventù e di bellezza.

Il marito d'Adele, uomo di spirito, e perciò niente geloso, benchè sapesse quanto fragile è quel fiore che si chiama donna, visto quel fuoco aperto contro la sua sposa e contro Emilia, sotto un pretesto qualunque abbandonò il palchetto assicurando le signore che sarebbe fra un istante di ritorno.

Se il capitano si fosse trovato nei panni del signor Del Bosco, avrebbe sbuffato come un cavallo impaziente, se l'avesse potuto avrebbe schiaffeggiato quei signori che si permettevano di guardare sua moglie; insomma non avrebbe saputo resistere e si sarebbe di certo deciso a ricondurre senz'altro sua moglie a casa.

Fortunatamente Beidier non era venuto a Teatro e così s'era risparmiato un eccesso di bile, altro frutto della gelosia.

Francia e in Inghilterra, nonchè in America ove da due anni ha preso stabile dimora.

Proprio adesso rileviamo dai giornali del Chicago come in quel Gran Teatro aggiunga ai precedenti nuovi allori destando vero entusiasmo in un pubblico che per la propria compassata natura è tanto difficile ad entusiasinarsi. Egli è, come dicono, uno dei capisaldi della *Abott English Company* che da lui riconosce il merito speciale dei lauti guadagni che fa in quella metropoli del centro degli Stati Uniti d'America.

A lui che così degnamente sostiene in quei lontani paesi la fama dell'arte italiana le nostre congratulazioni.

Tiro a segno nazionale. — Le esercitazioni regolamentari avranno luogo nel giorno di domenica 30 corr. col seguente orario:

Dalle ore 10 ant. alle 11 a. lezioni di tiro arretrate per l'inscritti in tutti i riparti.

Dalle ore 11 a. alle 12 a. 9ª e 10ª lezione di tiro ordinario Rip.º Scuole.

Dalle ore 12 a. alle 2 pom. Rip.º Milizia.

Dalle ore 2 p. alle 3 p. Rip.º Libero, Dalle ore 3 p. alle 4 p. Gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

I giovani inscritti i quali aspirano al volontariato d'un anno ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, anche per il corrente anno devono eseguire *tre lezioni* di tiro preparatorio e *due* di tiro ordinario.

Così pure tutti gli appartenenti al Riparto Milizia, le cui Classi erano o no chiamate alle armi nel corrente anno, per approfittare dei benefici accordati dalla legge devono eseguire per due anni il numero di lezioni suindicate.

Compagnia Pieri-Morelli. — Nel venturo mese al Teatro Garibaldi avremo ospiti graditi fra noi i componenti la compagnia drammatica Vittorio Pieri diretta dal comm. Alamanno Morelli.

Attori. — Emilia Aliprandi-Pieri, Alfonsina Dominici-Aliprandi, Tilde Zanardini, Ida Salvini, Margherita Beltramo, Maria Chiavelli, Antonietta Padovani, Cramelita Mozzidolfi, Elvira Rosatelli, Anita Bergonzio, Dora Prosdocimi.

Attori. — Alamanno Morelli, Gustavo Salvini, Florido Bertini, Andrea Beltramo, Napoleone Mozzidolfi, Achille Della-Seta, Luigi Bergonzio, Antonio Prosdocimi, Luigi Battistelli, Vittorio Pieri, Ferdinando Migliore, Giovanni Aliprandi, Augusto Colarelli, Vincenzo Pasquali, Vittorio Antuzzi, Luigi Chiavelli, Fernando Morini.

Commedie nuovissime che verranno date:

Uscito dal palco il marito d'Adele, le due donne si trovarono sole. Per qualche minuto si mantennero silenziose, quando l'aprirsi della porta di un palchetto di fronte al loro fece entrambe dare in un oh esclamato a bassa voce.

Due giovinotti erano entrati in quel palco.

Perchè le due spose al vederli avevano dato spontaneamente in quell'esclamazione che racchiudeva nel suo insieme, timore e gioia?

— Ve lo spiegherò in due parole, ci disse Ottorino.

I due giovani appartenevano a quella classe sociale che vien detta alta. Il titolo e le ricchezze l'avea posti a quel grado.

Il più giovane, poichè aveva ventidue anni, mentre l'altro ci avea circa sei di più, si chiamava il conte A-leardo Mongirone, ed era il tipo aristocratico per eccellenza tanto per i lineamenti femminoi, come per modi, pel vestire, per ogni cosa insomma.

Il più vecchio era il già nominato baronetto di S. Celso, giovane che avea fama di galante seduttore e che vantava in sua vita molte avventure non sempre facili.

(Continua.)

La mamma del Vescovo, Commedia in 5 atti di Valentino Carrera; **Bianca Cappello**, Drama in un Prologo e 5 atti di Pietro Calvi; **La Fiammeggiante**, Farsa in 2 atti di Daru e Ohivot; **Fante di spade**, Drama in 4 atti di E. Monossi; **Cattiva riputazione**, Commedia in 5 atti di L. Muratori; **I Mancroia**, Commedia in 3 atti di A. Delpit; **Lavoro**, Drama in 5 atti di E. Camous.

Abbonamenti per sedici recite: Ingresso sig. civili L. 8 — Studenti e Militari L. 6,50 — Palchi da convenirsi — Scanno L. 4 indistintamente — Poltrone L. 10 indistintamente. Biglietto d'ingresso alla Platea, prima Loggia e Palchi L. 1; Militari dal soldato ai sott'ufficiali e piccoli fanciulli cen. 50; Poltrane oltre l'ingresso L. 1,25, Scanno oltre l'ingresso cent. 50, Seconda Loggia indistintamente cent. 50.

Teatro Garibaldi. — Il pubblico abbastanza numeroso; l'ambiente abbastanza caldo, il teatro freddissimo. C'era da basire. Che non sia il caso da provvedere?

La commedia vecchia sì, ma sempre bella di Sardou, **Serafina la devota**, non cimentò neanche questa volta la propria fama e piacque assai. L'esecuzione fu inappuntabile da parte di tutti gli artisti. La Zangheri specialmente, fu oltremodo efficace, con quei suoi bei occhioni, tanto espressivi e con cui sa colorire tanto bene la frase. Quella ragazza lì, diverrà qualche cosa di superiormente buono.

Fule
Istituto Musicale. — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, domani dalle ore 1 alle 3 pom., in Piazza V. E.

1. Marcia — Ritorno dal campo — Uhlmann.
2. Parte 2. Atto 2. — *La Forza del Destino* — Verdi.
3. Mazurka — *Ida* — Mantelli.
4. Danze delle ore nella — *Gioconda* — Ponchielli.

5. Ouverture in *Do* minore — Foroni.
6. Galopp. — *I fattorini del telegrafo nell'Excelsior* — Marengo.

Programma dei pezzi di musica che il 10 Reggimento fanteria eseguirà domani in Piazza Vittorio E., dalle ore 1 alle 3 pom.

1. Marcia — *Saluto a Padova* — Moranzoni.
2. Sinfonia — *L'agonia del forte* — Lungo.
3. Finale II. — *Aida* — Verdi.
4. Polka di concerto — *Ghiribizzo* — Moranzoni.
5. Atto 4. — *Promessi sposi* — Ponchielli.
6. Parte I. — *Excelsior* — Marengo.

Una al di. — Il capo sezione di un ministero si lamenta amaramente col suo capo divisione delle assenze giornaliera di un impiegato.

— Abbiamo avuto pazienza anche troppo, signor commendatore, bisogna assolutamente licenziarlo.

— E sia — dice il capo divisione — fatelo chiamare.

— Ma, signor commendatore, egli non è in ufficio perchè non viene mai — esclama gravemente il capo divisione — io sono disarmato. Non si può licenziare un impiegato che non c'è.

Bollettino dello Stato Civile del 26 novembre

Nascite — Maschi N. 0 — Femmine 0
Matrimoni. — Armellui Antonio fu Massimo, agente privato, vedovo, di Bevilacqua, con Basso Maria di Alessandro, casalinga, nubile, di Padova.

Morti. — Bertiato Angelo fu Antonio, d'anni 54, custode comunale, coniugato. — Pellegrin Brunone, di anni 34, villico, coniugato. — Cappati Giulia di Antonio, d'anni 34, casalinga, nubile. — Due bambini esposti. Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: **Da Galeotto a Marinaro** — **Madama Guichard** — **La sposa di Cavoretto** — **La Morosa del Barba** — Ore 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 29 novembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	
fine corrente	97.75. —
fine prossimo	98.10. —
Genove	78.20. —
Banco Note	2.06. —
Marche	1 23 1/2
Banche Nazionali	2085. —
Mobiliare Italiano	971. —
Costruzioni Venete	390. —
Banche Venete	269. —
Cotonificio veneziano	210 50. —
Tramvia Padovano	400. —

Eroico antifebbrile, privo di qualsiasi preparato chinaceo. Sono pillole di estratti americani, di cui forma la base principale la quassina, e ci si ottiene la guarigione assoluta delle febbri intermittenti e delle ostruzioni delle viscere addominali, non producendo i tristi effetti di preparati chinacei; riescono emenagoghe, ed essendo toniche per eccellenza, combattono le irritazioni nervose e la relativa debolezza. — Venticinque anni di costante risultato meritano loro il giusto titolo dell'infalibile antiperiodico, anche nelle più ostinate febbri *limmiche*. E perciò furono premiate dal governo ed approvate dalla Clinica medica romana, diretta dalla nostra illustrazione **Guido Bacelli**. L'inventore Giovanni Mazzolini, di Roma, garantisce l'infalibilità dell'azione, usando scrupolosamente a seconda del metodo di propinazione, avvolto ad ogni boccetta. Ciascuna è di forma schiacciata ed arcuata verso il collo con l'impressione a rilievo: Pillole di G. Mazzolini, Roma. Costa L. 2; per spedizioni aggiungerà centesimi 50.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

Diario Storico Italiano

29 NOVEMBRE

Era Modena governata nell'anno 1320 dal legato pontificio, Bertrando del Poggetto, il quale sconoscendo i patti fece assalir la città per quattro giorni. Dal che il popolo modenese fu assai disgustato.

Avvenne infrattanto che Lodovico il Bavaro erasi portato a Parma, ed anche in Reggio aveva posto presidio, lochè lusingò in Modena gli amatori dell'imperio della buona fortuna di darsi all'imperatore. Ond'è che tutto il popolo accolse quest'idea, e fu supplicato il Bavaro di venire al possesso della città. Non tardò questi di aderire all'invito e il giorno 28 novembre mandò il suo maresciallo conte palatino di Turge, ad occupare Modena.

Fu quel giorno una festa una beatitudine generale; ma tardi si accorsero i modenesi che il nuovo padrone si teneva colà come a casa sua, spogliando il territorio e mettendo taglie e gabelle senza pietà.

Un po' di tutto

Per il nome d'una via. — La famiglia di certo Mosvier, proprietario di Parigi, ha intentato un processo al Municipio, reclamando 300 mila lire, perchè hanno cambiato nome alla strada che portava il suo.

Nuove navi. — Vennero firmati dal Re i decreti che stabiliscono i nomi delle nuove navi delle quali è determinata la costruzione.

Sette sono le navi, ed ecco i nomi ad esse imposti:

Re Umberto e Sicilia per due navi da guerra di prima classe.

Volta per una nave oneraria.

Tripoli e Goito per altre due navi da guerra di prima classe.

Folgore e Saetta per due navi da guerra di terza classe.

Disgrazie. — Telegramma da Vienna:

Iernotte scoppiò un grosso turbine che qui fece pochi danni ma invece ne fece dei moltissimi in Gallizia. I treni di là sono arrivati con parecchie ore in ritardo. — Abbiamo 20 gradi di freddo. Si teme che vadano perdute le seminazioni per questo inverno; le popolazioni già rovinate dalle inondazioni di primavera sono atterrite.

Disastri. — Avvenne una esplo-

sione nella polveriera di Watteren presso Gaud. Gli operai erano assenti. Danni gravi.

— Avvenne una collisione nel Canale della Manica fra il vapore «Durango» e la nave inglese «Lukalbruce». Il «Durango» recavasi da Dunkerque a Genova con un carico di rotaie.

Il «Durango» affondò. Venticinque dell'equipaggio perirono.

Come accadono certo disgrazie. — Federico Macaluso, giovane di 23 anni, fatto fidanzato alla bella Giulia Galitana sedicenne, venne ricevuto la prima volta dalla famiglia della fanciulla.

Abbassatosi per raccogliere una spilla caduta alla sua fidanzata, venne a cadergli la rivoltella che teneva in tasca.

Partì un colpo che spezzò la tibia della gamba sinistra alla giovinetta che è ora in pericolo di vita.

Federico Macaluso fu arrestato.

Un mugnaio abbruciato. — Ricorreva il giorno di Santa Caterina: santa per la quale i mugnai sentono ab antiquo simpatia speciale, se la proclamarono patrona.

Gli operai addetti al grande mulino della Ditta Rapuzzi e Comp. di Cremona, vollero vacanza e l'ebbero.

Lo stabilimento però chiudersi per tutti alle dieci di sera, si che tre mugnai i quali avevano oltre quest'ora prolungata la festa fra i bicchieri, andarono con un carrettiere a dormire in un vicino fienile posto fuori porta Venezia di fronte al mercato bestiami.

Forse un po' brilli, non ebbero troppa cura della pipa; fatto è che il fienile si incendiò mentre dormivano. Svegliati di soprassalto, il carrettiere e due mugnai riescirono a porsi in salvo, non così il terzo, che corso fino all'uscio d'uscita cadde e investito dalle fiamme restò in breve carbonizzato.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Aden, 28. — Il conte Antonelli è felicemente giunto allo Scioe.

Lione, 28. — Stanotte terremoto.

Tangeri, 28. — La *Suffren* è partita.

Aja, 28. — La seconda Camera approvò il progetto modificante la costituzione.

Madrid, 28. — Non 137 ma 14 furono gli agenti di polizia feriti o contusi nei recenti tumulti studenteschi.

Si smentisce la crisi ministeriale.

Accordo completo tra wicks e tory

Londra, 28. — Dice il *Daily Telegraph* che in seguito a una conferenza fra Salisbury, Northcote, Gladstone e Dilke, l'accordo è completo sul bill di ripartizione dei collegi elettorali.

Kalnoky e Robillant

Vienna, 28. — Il ministro Kalnoky ricevette oggi in udienza l'ambasciatore italiano Robillant.

Rappresaglie austriache

Parigi, 28. — Il *Temps* ha da Vienna:

L'Austria è decisa di modificare la tariffa doganale nel caso che la Francia elevasse i diritti sui cereali.

In Rumania

Bucarest, 28. — *Apertura delle Camere* — Il Messaggio Reale constatò le relazioni cordiali con tutte le potenze, ma specialmente colle vicine. Menziona i progressi della Rumania. Indica le riforme urgenti. Consiglio di sviluppare il credito agricolo e di ridurre le tariffe ferroviarie per rimediare alla crisi economica-agricola che colpisce la Rumania più che il resto d'Europa.

Germania

Berlino, 28. — Il Reichstag terminò in prima lettura il bilancio, rinviando i diversi capitoli alla commissione del bilancio.

Berlino, 28. — La Commissione della Conferenza deliberò oggi su una parte delle questioni di dettaglio relativa al Congo rinviata ieri alla Commissione, ma, essendo parecchi rappresentanti senza istruzioni, non potè deliberare intorno all'altra parte. Lam-

bermont (rappresentante del Belgio), presentò un rapporto sulle modificazioni da introdursi nel progetto di dichiarazione proposta dalla Commissione. Questa discusse il rapporto e stabilì tutte le modificazioni. Domani seduta della Commissione; lunedì seduta della Conferenza.

Berlino, 28. — *Reichstag* — Discutesi il bilancio della guerra. Il ministro della guerra rispondendo alle critiche di Bebel sull'aumento della pensione ai militari, dichiara che l'amministrazione della guerra dev'essere rigorosamente esigente circa la perfetta attitudine militare dei soldati, la posizione della Germania nel Consiglio dei popoli riposando per la massima parte sul suo esercito che non bisogna toccare.

China e Madagascar

Londra, 28. — La questione del blocco di Formosa fu regolata tra l'Inghilterra e la Francia colla adozione di un *modus vivendi* speciale.

Il *Times* ha da Durban: Gli Howas ricevettero recentemente malgrado il blocco 10,000 fucili, parecchi cannoni e molte munizioni.

Parigi, 28. — *Camera* — Discussione del bilancio. Soubeyran crede che il deficit esista realmente; critica il bilancio. Dice che un prestito sarà indispensabile. La discussione generale del bilancio venne chiusa.

Parigi, 28. — La Camera ha approvato con 739 voti contro 35 la prima parte dell'ordine del giorno Carnot dicente: «La Camera persiste nella decisione di assicurare l'esecuzione del trattato di Tien-Tsin». La seconda parte dicente: prende atto delle dichiarazioni del governo, conta sulla sua energia per fare rispettare i diritti della Francia, è approvata con 282 contro 187. L'insieme dell'ordine del giorno è approvato con 301 contro 185.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. LORIGIOLA

CARTOLAJI E LIBRAJO

IN PIAZZA DELLE ERBE

PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.

Il tutto a convenientissimi prezzi.

3590

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al *Negozi Scalfo* in Piazza dei Frutti.

3359

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al *Balsamo Capillare* del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto *Balsamo* non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la mode-

stia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto *Balsamo* appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al *Bacone*.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarotti**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del *Bacone* L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. Rimini FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

Corone Americane

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3,50.

Acqua celeste Africana

Premiata tintura istantanea

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accolta al mondo elegante. — L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 4, primo piano. 3219

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia **Lire UNA** Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarotti** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via. Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Barateri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta droghiere al Pedrocchi. 3166

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

si deve confondere con molti Fernet messi in commercio (a poco scampo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.
L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.
In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.
Devotissimo loro servo,
T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, scogliono avere sensibilissima la vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Dr. W. Simon's Indus vegetable pills

(Pillole vegetali Indiane)



formate con sughi delle radici Indus liver Wort (Hepatica ind Sylvatica) Red Cohos (asarum mess.) e Calv's root (Yellowroot).

Il Dott. Simon sapendoli usati con risultati miracolosi dagli indigeni delle Sierre, li adottò negli Spedali dell'Unione con forma adatta. Trovaronsi rimedio sicuro per l'indigestione, dispepsia, stitichezza, biliosi, inappetenza, dolori di stomaco, testa e fegato, perdita di memoria, itterizia, diarrea, dissenteria, vermi, malattie della pelle, emorroidi, idropisia, colica, neuralgie, reumatismo e gotta, raffreddori, catarro, disordini di menstruzioni. Sono i migliori purificatori del sangue in ogni stagione. Preven- gono e curano la febbre gialla, vomito nero e colera. L. 2 la scatola (aggiun. e. 50 per pacco post.) 4 scatole L. 8, fr. di p.

Questi sughi, ridotti liquoriformi, sono medicinali come le pil- lole stesse; preparasi così l'Indian Bitter (amaro indiano). Aiuta la digestione, purifica il sangue, bile, fegato, ridona la memoria, guarisce la spermatorrea, impotenza, uccide i miasmi e vince la febbre gialla e vomito nero. E' anticolerico sicuro. L. 2 la bot- tiglia (aggiungere cent. 60 per pacco ed imballaggio) 4 bot- tiglie L. 8, franche di porto e imballaggio. Inviare vaglia, o francobolli, al deposito generale con proprietà di patente e marca di fabbrica A. Bertelli e C. Chimici farmacisti, via Monforte 6, Milano. Deposito presso tutti i farmacisti, principali droghieri e caffettieri.

In Padova, Farmacie Poli - Kuster - Arrigoni - Trevisan.

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio rinvio quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a Montevideo sui Piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878, raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Miscelato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazioni: pavimenti, travi, tubi ri- stituiti decorativi, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1 ^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese)	L. 7	al quintale
Id. 2 ^a id.	5	»
Id. 3 ^a id.	3 75	»

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato



Sirop Codeine Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso per fanciulli nei casi di Tosse canina, insonni, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisoli, le affezioni dei Bronchi, Catarri, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti

G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze.

3028



Si vende a L. 1,50 la Bottiglia

Si vende a L. 1,50 la Bottiglia

La purificazione del Catrame, ideata e compiuta per il primo dal Chimico-farmacista C. Paneraj, ha fornito il mezzo di utilizzare senz'alcun inconveniente e con vero successo l'azione di questo antico rimedio, ed ha richiamato a sé l'attenzione del Ceto Medico, che vede in essa un importante acquisto per la medicina. Infatti il suddetto, con un processo di sua invenzione, ha potuto ottenere concentrata, sotto forma comoda e non sgradevole, la sola parte attiva del Catrame, scevra dalle impurità e dalle sostanze acide ed irritanti (creosoto ed acidi pirogenici) che abbondano nel Catrame del commercio, e lo rendono intollerabile a molti.

L'Estratto Paneraj di Catrame Purificato è il più potente rimedio contro le affezioni catarrali delle mucose degli organi del respiro, contro i catarri vescicali, uretrali, vaginali ecc., e contro le affezioni delle mucose in genere; è un valido mezzo di cura tonica, che avvalora la digestione e vince la disappetenza per cui è indicatissimo nella Tise incipiente, nella Bronchite e nei Catarri Polmonari. E' il più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame sulle quali ha molti vantaggi, constatati dagli studi analitici ed esperienze di confronto fatte dai rinomati chimici prof. Luigi Guerri, F. Settimi e prof. P. E. Alessandri, confermati dalle esperienze mediche e dagli ottimi risultati costantemente ottenuti.

Ciò può asserirsi senza tema di essere smentiti, perchè tale è il giudizio che fanno dell'Estratto Paneraj numerose Relazioni mediche di egregi professori, che lo hanno sperimentato nella loro clientela privata, nei pubblici Stabilimenti sanitari e perfino nel seno stesso delle loro famiglie: documenti che portano la firma di oltre 70 (dico set- tanta) distinti Medici di ogni città d'Italia, vidimati dalle competenti autorità, e rila- sciati all'inventore come attestati d'incoraggiamento e di lode pel suo trovato: i quali ognuno può vedere e controllare essendo stati recentemente pubblicati nella terza ediz- ione di un Opuscolo riguardante le Specialità Paneraj, che si trova a disposizione del pubblico presso tutti i venditori delle medesime, e che si spedisce gratis franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Paneraj in Livorno (Toscana).

Deposito in Padova alle Farmacie Cornelio Via Vescovado, 1824; Berardi Durer e Bacchetti al Ponte S. Leonardo. — Montagnana Andolfatto. 3354

Eau Trémolières

(GINEVRA)

RIGENERAZIONE NATURALE E INOFFENSIVA DEI CAPELLI

Questo preparato la cui perfetta inno- cuità è testimoniata dai documenti ufficiali riprodotti qui in fronte, ferma e previene la Caduta dei Capelli, ne impedisce lo scolo- ramento, gli fa crescere e gli abbellisce, res- tituendo loro gradatamente il primitivo colore, distruggendone la forforaggine.

Non essendo una tintura, essa non mac- chia né la pelle, né la biancheria.

Una sola bottiglia basta per convincersi dell'efficacia di questo prodotto.

Deposito principale: Profumeria VIOLET, 225, rue Saint-Denis, PARIGI

REPUBBLICA E CANTONE DI GINEVRA

DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA Pubblica - SEZIONE DI SANTEZZA

Ginevra, 11 Gennaio 1884.

« Io sottoscritto, dottore in medicina, dichiaro che la formula

« proposta dal Sig. Trémolières di Ginevra, per la guarigione di

« certa malattia del tessuto capillare, può essere adoperata senza

« pericolo. »

« Dottore VINCENT. »

LABORATORIO CANTONALE DI GINEVRA

Ginevra, 11 Gennaio 1884.

« Dichiaro che il preparato presentato dal Sig. Trémolières,

« e sotto il nome di Acqua Trémolières, per la rigenerazione e

« il ricoloramento dei capelli, può rendere molti servizi

« e per la guarigione di certe malattie del tessuto capillare. »

« La composizione chimica dell'Acqua Trémolières è tale che

« il suo uso non presenta alcun pericolo per l'uso esterno. »

« Il Direttore della Stazione chimica e agronomica della R. »

« presso Berna, Dottore F. LANDOLF. »

Deposito Generale per l'Italia presso A. Manzoni e C., Milano, Roma, Napoli.
Vendita in Padova presso MERATI profumiere.